

RASSEGNA STAMPA

del

31/07/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 30-07-2014 al 31-07-2014

30-07-2014 ANSA.it	
Provincia Potenza, 800 ml euro per strade	1
31-07-2014 ANSA.it	
Una scossa sismica fra Potenza e Cosenza	2
30-07-2014 CMnews.it	
I Cavalieri di Malta salvano due vite a Diamante(CS)	3
30-07-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
A Brindisi la quarta giunta in due anni	4
31-07-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Lungomare liberato, turista sequestrato E da Saviano accuse per la morte di Ivan Buche, Roma ci «copia»	5
30-07-2014 Eco del Molise	
Cariche batteriche oltre i limiti alla foce del canale di Rio Vivo; alla foce del fiume Biferno e al	6
30-07-2014 FoggiaToday	
Monte Sant'Angelo, ritrovato il 73enne scomparso: "Volevo stare un po' da solo"	8
30-07-2014 Gazzetta del Sud Online	
Allerta alluvione, evacuazioni a Senigallia	9
30-07-2014 Gazzetta del Sud Online	
Ennesimo lido incendiato	10
30-07-2014 Gazzetta del Sud Online	
I Cavalieri di Malta salvano due vite	11
30-07-2014 Giornale Lucano.it	
A San Severino il campo scuola della Protezione Civile	12
30-07-2014 Giornale Lucano.it	
Provincia Potenza: 800 mila euro per le strade	13
30-07-2014 Giornale Lucano.it	
Alluvione dicembre 2013, le domande per gli aiuti fino all'11/08	14
30-07-2014 Il Corriere del Sud.it	
I Vigili del Fuoco spengono un pericoloso incendio	15
30-07-2014 Il Giornale del Molise.it	
Senza titolo	16
30-07-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Molise: disperso da ieri un uomo, lo cercano CNSAS, Polizia, VVF e Forestale	17
30-07-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Nuovi sbarchi di migranti sulla costa ionica calabrese A Roccella arrivano 66 profughi siriani ed egiziani	18
30-07-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Terremoto a Mormanno, la Cattedrale riapre al culto a due anni dal terremoto: giovedì la prima Messa	19
30-07-2014 Il Quotidiano del Molise online	
Ultim'ora. Disperso nei boschi	21
30-07-2014 Il Quotidiano della Basilicata	
Policoro, Pronto soccorso di notte un solo medico per 102 assistiti	22
30-07-2014 Isernia News	
Anziano scomparso, ricerche ancora senza esito	24
30-07-2014 Isernia News	
Dalle biomasse alla sanità, Tamburro al servizio "Ospedalità pubblica e privata"	25
31-07-2014 La Città di Salerno	
estate da incubo, imprese ko	26

31-07-2014 La Città di Salerno raccolta fondi per defibrillatore	27
31-07-2014 La Città di Salerno domani riapre l'ex statale tra pisciotta ed ascea	28
31-07-2014 La Città di Salerno siti con eternit, dall'arpa la mappatura	29
30-07-2014 MeteoWeb.eu Maltempo: acqua alta a Ischia, ecco da cos'è provocata	30
30-07-2014 Nuovo Quotidiano di Puglia.it Maltempo, nubifragi e allagamenti da nord a sud	31
30-07-2014 Nuovo Quotidiano di Puglia.it Sbarcati a Brindisi 114 profughi somali: allestito un ospedale da campo	33
30-07-2014 Puglia 24 News Allerta meteo, nubifragi in tutta Italia: alluvione a Senigallia	35
30-07-2014 RegioneBasilicata Terre Joniche, conclusa mobilitazione straordinaria	36
30-07-2014 Salerno Notizie.it Montecorvino P. : campagna di sensibilizzazione "non mi gioco il cuore"	37
31-07-2014 Salerno Notizie.it Terremoto tra Basilicata e Calabria, scossa di magnitudo 3,5 Richter	38
30-07-2014 campanianotizie.com Caserta: protocollo d'intesa tra Protezione Civile e Associazione Arma Aeronautica	39
30-07-2014 ntacalabria.it Anas, Pietro Ciucci: al via il piano per l'esodo estivo 2014	40

Provincia Potenza, 800 ml euro per strade

- Basilicata - ANSA.it

ANSA.it

"Provincia Potenza, 800 ml euro per strade"

Data: **30/07/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Basilicata Provincia Potenza, 800 ml euro per strade

Provincia Potenza, 800 ml euro per strade

Fondi anche per il terremoto 2012 e per l'edilizia scolastica

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA POTENZA

30 luglio 2014 11:26

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - POTENZA, 30 LUG - La Provincia di Potenza ha ricevuto dalla Protezione civile un milione di euro "per interventi urgenti e consolidamenti a seguito del sisma dell'ottobre 2012" e, dalla Regione Basilicata, un milione di euro per interventi di straordinaria manutenzione delle strade e di edilizia scolastica. Il milione di euro ricevuto dalla Regione sarà impiegato per 800 mila euro nella manutenzione delle strade (nell'area del Lagonegrese-Pollino) e per 200 mila euro nell'edilizia scolastica.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Una scossa sismica fra Potenza e Cosenza

- Basilicata - ANSA.it

ANSA.it

"Una scossa sismica fra Potenza e Cosenza"

Data: **31/07/2014**

Indietro

ANSA.it Basilicata Una scossa sismica fra Potenza e Cosenza

Una scossa sismica fra Potenza e Cosenza

L'epicentro tra Rotonda, Viggianello e Morano, ma nessun danno

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA ROMA

31 luglio 2014 08:16

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.5 è stata registrata alle 5:29 ora italiana nella zona del Pollino al confine tra Basilicata e Calabria, tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 8,2 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Rotonda e Viggianello e di quello cosentino di Morano Calabro. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

I Cavalieri di Malta salvano due vite a Diamante(CS)

|CMnews.it

CMnews.it*"I Cavalieri di Malta salvano due vite a Diamante(CS)"*Data: **30/07/2014**

Indietro

I Cavalieri di Malta salvano due vite a Diamante(CS)

di redazione - 30 luglio 2014

Tweet

Due interventi di estrema gravità occorsi, nella mattinata e pomeriggio, a Diamante

Plauso agli equipaggi dell'Ordine di Malta della postazione 118 di Diamante per i due soccorsi in cui, intervenendo, hanno salvato la vita a due pazienti. Il primo intervento, occorso nella mattina in Cirella di Diamante, ha visto operare il personale sanitario del Corpo di Soccorso dell'Ordine di Malta a favore di un anziano di 85 anni il quale, punto da un calabrone, ha subito una reazione allergica degenerata in shock anafilattico. Soltanto il pronto intervento degli infermieri ha scongiurato il peggio consentendo al malcapitato di giungere presso il pronto soccorso di Cetraro ove è stato immediatamente sottoposto alle cure mediche del caso da parte dei sanitari di turno. Il secondo episodio, ancor più grave, è accaduto nel pomeriggio nel centro storico di Diamante dove una anziana turista, originaria di Diamante, è stata colta da male e successivo arresto cardiaco; l'immediato intervento dell'ambulanza del CISOM e le manovre di rianimazione cardiopolmonare tempestivamente adottate dagli infermieri di turno, unitamente alla defibrillazione eseguita sulla paziente, hanno consentito al personale sanitario di rianimare la turista riportandola in vita; contemporaneamente l'equipaggio provvedeva ad adottare i protocolli farmacologici previsti per l'arresto cardio-circolatorio e, avendo eseguito la terapia di emergenza, procedeva ad intubazione della stessa malcapitata mediante maschera laringea e garantendo la pervietà delle vie aeree per la respirazione artificiale. Sopraggiungeva successivamente anche l'ambulanza della PET di Cetraro con equipaggio medicalizzato che, prendendo in carico la paziente, provvedeva al trasporto presso il vicino pronto soccorso dopo aver esternato i complimenti all'equipaggio del CISOM per l'esito positivo della rianimazione eseguita. Tale positiva notizia si incastona in maniera contrastante con la incomprensibile politica di ostruzionismo, a livello comunale, che da tempo viene adottata nei confronti del servizio svolto dal CISOM sul territorio del comprensorio di Diamante e dell'Alto Tirreno Cosentino; non da ultimo il balletto a cui vengono sottoposte le ambulanze della postazione 118 di Diamante da parte dei vigili urbani estivi e della stessa amministrazione comunale della quale il sindaco e altro assessore sono medici.

Ô[Š

*A Brindisi la quarta giunta in due anni***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **30/07/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 30/07/2014 - pag: 10

A Brindisi la quarta giunta in due anni

Consales dopo il governo tecnico durato cinque mesi, torna a quello politico

BRINDISI E' il quarto tentativo di dare impulso, attraverso un nuovo esecutivo, alla maggioranza politica che si trova a governare il Comune di Brindisi. Ieri il sindaco Mimmo Consales ha scelto la sua quarta giunta in appena due anni di consiliatura: quella tecnica, in carica da febbraio, è stata sostituita da nuove scelte politiche su indicazione dei partiti che, in questi mesi, hanno cercato di raggiungere un equilibrio tra cambiamenti, spostamenti e qualche velleità personale. Ancora una volta gli unici ad essere riconfermati fin dall'inizio del mandato restano l'assessore al Bilancio Carmela Lomartire, da sempre indicata dal primo cittadino, e l'assessore all'Urbanistica Pasquale Luperti in quota al Pd e in assoluto il più suffragato alle elezioni. Consales ha tenuto per sé le deleghe a Cultura, Turismo, Polizia Municipale, Protezione Civile, Risorse umane, controllo strategico e di gestione, portualità, esposizioni e fiere, patrimonio. La prima riunione di giunta si svolgerà questa mattina a Palazzo Nervegna. Rispetto alla giunta tecnica resta anche il vice sindaco Giuseppe Marchionna con le deleghe a Programmazione economica, politiche per lo sviluppo sostenibile, politiche dell'Unione Europea, cooperazione internazionale, marketing territoriale, attrazione di investimenti, facility manager. Resta anche l'assessore allo Sport Antonio Ingrosso, in quota ad Api, nonostante l'incidente diplomatico di pochi mesi fa: la sua partecipazione ad un incontro elettorale (durante la campagna per le Europee) di Forza Italia lo aveva quasi costretto a dimissioni mai accettate dal sindaco. Il Pd ha indicato Antonio Monetti, al quale è stata affidata la super delega all'Ambiente: si occuperà di Tutela dell'ambiente atmosferico e delle acque, igiene urbana, autorizzazioni ambientali, bonifiche ambientali, verde, parchi cittadini ed aree protette, gestione dei rifiuti e degli impianti di trattamento. New entry anche per i centristi del Nuovo Centro Destra con Cosimo D'Angelo (Lavori pubblici, edilizia residenziale pubblica, impiantistica sportiva, edilizia scolastica, strade e contrade) e Giuseppe De Maria (Attività produttive, agricoltura, politiche industriali, mercati cittadini, serviziannonari): i due saranno sostituiti in assise da Antonio D'Andria e da Raffaele Iaia. Impegno Sociale ha scelto Alfredo Sterpini (Servizi sociali, servizi di assistenza all'infanzia, servizi di assistenza agli anziani, politiche ed interventi per l'immigrazione, programmi di utilizzo di strutture confiscate alla criminalità organizzata) che, a poche ore dalla scelta, ha sostituito Giampaolo D'Onofrio. Dalla lista del sindaco Progettiamo Brindisi l'indicazione è stata quella di Gioacchino Margarito per Organizzazione scolastica, razionalizzazione patrimonio immobiliare scolastico, università, ricerca, innovazione, politiche giovanili, inserimento nel mondo del lavoro). Al gruppo di Centro democratico, per il momento, è stata assegnata solo una delega speciale al consigliere Massimo Pagliara per lo Sportello Unico alle attività produttive. Una seconda partita, però, si giocherà sulle nomine per le società partecipate: con Multiservizi prossima alla messa in liquidazione, restano Energeko, Farmacie comunali, Torre Guaceto ed Stp da ridistribuire secondo i nuovi assetti politici e, soprattutto, alla luce del fatto che i centristi in consiglio si sono ridotti da sei a quattro ma mantengono il controllo delle in house. Francesca Cuomo

RIPRODUZIONE

RISERVATA

Ô[Š

Lungomare liberato, turista sequestrato E da Saviano accusa per la morte di Ivan Buche, Roma ci «copia»

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)

""

Data: 31/07/2014

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 31/07/2014 - pag: 2

Lungomare liberato, turista sequestrato E da Saviano accusa per la morte di Ivan Buche, Roma ci «copia»

Lo scrittore: ragazzino annegato perché a Mappatella beach non c'è vigilanza

NAPOLI Il lungomare liberato, lo spazio che il sindaco di Napoli ha scelto come vetrina della città chiudendolo alle auto, si candida a diventare il simbolo della incapacità di garantire la sicurezza di cittadini, turisti e visitatori. In poche ore infatti si sono verificati due episodi seppur di portata decisamente differente che contribuiscono a gettare un fascio di luce negativa fra via Partenope e via Caracciolo. Nel pomeriggio di due giorni fa la morte di un ragazzino nelle acque di Mappatella Beach, in serata il sequestro di un turista da parte di un rapinatore, che lo ha portato in giro alla ricerca di un bancomat minacciandolo con un coltello. Ivan, un ragazzino che fra pochi giorni avrebbe compiuto 13 anni, è morto nello specchio d'acqua antistante la Rotonda Diaz. È stata aperta dalla Procura una inchiesta per omicidio colposo sulla sua morte e l'autopsia chiarirà se è annegato perché non sapeva nuotare o se è stato vittima di un malore. Ma non basta questo a sgomberare il campo dalle polemiche. La spiaggia non era sorvegliata, non aveva alcun servizio a tutela dei bagnanti anche se ripetutamente è stata presentata come «il mare del popolo»: anche questa una cartolina, ma senza alcuna cornice. Poche ore la morte di Ivan, un commerciante di Salerno in visita a Napoli per trascorrere una serata da turista una cena a via Partenope e quattro passi sul Lungomare è stato avvicinato da un uomo che, minacciandolo con un coltello, si è fatto consegnare tutto quello che aveva: 70 euro e la fede nuziale. Ma al rapinatore, Emanuele Todisco di 26 anni, il bottino non bastava. Così l'ha costretto a trovare un bancomat, puntandogli un coltello alla gola mentre cercavano uno sportello funzionante, a fare un prelievo di 250 euro e a consegnargli tutto. La vittima, ancora sotto choc, ha avuto la prontezza di fermare una pattuglia di carabinieri in servizio sulle auto elettriche in via Partenope. Ha fornito ai militari una descrizione accurata del rapinatore-sequestratore. Todisco è stato individuato, preso e arrestato e verrà processato per direttissima oggi. Il bottino è stato recuperato e riconsegnato. La conferma che quando i presidi ci sono e la presenza di forze dell'ordine sul Lungomare è tangibile le possibilità di intervento sono concrete. Il dito è dunque puntato contro la mancanza di servizi su un litorale che non ha un presidio sanitario, non un defibrillatore, né uno sportello della Protezione civile per assistere i molti turisti, ma anche i tanti che in zona vanno a correre e a fare sport. Identica la sorte per la Villa comunale: nello spazio gravita una utenza trasversale fatta di bambini e anziani che non possono contare su aiuti specializzati. Roberto Saviano polemizza a distanza con il sindaco e posta su Facebook un commento cui hanno fatto seguito 6mila «mi piace» e circa 500 commenti. «La cosa grave non è che un turista venga rapito sul lungomare e costretto a prelevare quanto il proprio bancomat consente per poi essere rilasciato. Questo potrebbe accadere, e di fatto accade, ovunque. La cosa grave scrive è che a due passi da lì, un ragazzino di dodici anni, Ivan Iazzetta, muoia nelle acque dell'unica spiaggia cittadina, Mappatella beach. Una spiaggia libera dove non ci sono sistemi di vigilanza né bagnini. Questa è Napoli in tempo di crisi. E a diffamarla è chi racconta? O chi, come fosse normale amministrazione, lascia che tutto accada?». Anna Paola Merone @annapaolamerone RIPRODUZIONE RISERVATA

Cariche batteriche oltre i limiti alla foce del canale di Rio Vivo; alla foce del fiume Biferno e al

la foce del fiume Tecchio | Termoli | Ecodelmolise.com

Eco del Molise

"Cariche batteriche oltre i limiti alla foce del canale di Rio Vivo; alla foce del fiume Biferno e al"

Data: **30/07/2014**

Indietro

Cariche batteriche oltre i limiti alla foce del canale di Rio Vivo; alla foce del fiume Biferno e alla foce del fiume Tecchio
TERMOLI - Sono risultati "fortemente inquinati" i tre prelievi effettuati dal laboratorio mobile di Legambiente in Molise. Sotto accusa ancora una volta foci dei fiumi e canali, che dimostrano delle carenze depurative, risultato di un insufficiente trattamento dei reflui che interessano non solo la costa ma anche i comuni dell'entroterra. I tre campionamenti sono stati effettuati alla foce del canale presso la spiaggia di Rio Vivo in località Marina (Termoli); alla Foce del fiume Biferno (Campomarino) e alla foce del fiume Tecchio (Petacciato). Si pone, quindi, come azione prioritaria, secondo Legambiente, un'indagine da parte di Regione e amministrazioni comunali allo scopo di individuare le cause e risolvere le criticità presenti da anni sulla costa molisana.

È questa la fotografia scattata dalla celebre campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all'informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane, realizzata anche grazie al contributo del COOU, Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, che ieri e oggi ha fatto tappa a Termoli. L'istantanea regionale sulle acque costiere dell'equipe tecnica della Goletta Verde è stata presentata questa mattina, in conferenza stampa al porto di Termoli da Rossella Muroi, direttrice generale di Legambiente, Pasquale Lollino, presidente Centro azione giuridica Legambiente Molise e Manuela Cardarelli, vicepresidente Legambiente Molise e alla presenza di Filomena Florio, assessore all'Ambiente del Comune di Termoli, e Maria Lucia Coli, Capitaneria di Porto Termoli.

L'obiettivo del monitoraggio di Goletta Verde è quello di individuare i punti critici di una regione, analizzando il carico batterico che arriva in mare. Anche nel caso del Molise, dunque, l'attenzione è stata focalizzata soprattutto alle foci e in tratti "sospetti" segnalati dai cittadini, attraverso il servizio SOS Goletta (www.legambiente.it/sosgoletta). Legambiente, è bene ribadirlo effettua un'istantanea che non vuole sostituirsi ai monitoraggi ufficiali e non assegna patenti di balneabilità. È evidente, però, che i punti critici evidenziati dai nostri monitoraggi in Molise meritano un approfondimento da parte degli enti competenti.

Questo, nonostante, ed è bene specificarlo, nessun agglomerato urbano molisano - caso unico in Italia - è stato inserito nella nuova procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea ai danni del nostro Paese per il mancato rispetto della direttiva comunitaria sul trattamento delle acque reflue urbane.

I prelievi e le analisi di Goletta Verde sono stati eseguiti dal laboratorio mobile di Legambiente il giorno 24 luglio. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, *Escherichia coli*) e vengono considerati come "inquinati" i risultati che superano i valori limite previsti dalla normativa sulle acque di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010) e "fortemente inquinati" quelli che superano di più del doppio tali valori. I giorni che hanno preceduto i campionamenti sono stati caratterizzati da pioggia e questo può avere influito sulla qualità delle acque campionate. Le condizioni meteorologiche non possono però essere un alibi.

"Anno dopo anno continuiamo a riscontrare le stesse criticità nei punti di campionamento presi in esame lungo la costa molisana - dichiara Rossella Muroi, direttrice generale di Legambiente-. Senza volerci sostituire alle autorità competenti o alimentare controproducenti polemiche, notiamo che anche quest'anno le foci dei fiumi e dei canali risultano balneabili sul Portale delle Acque, il sito gestito dal ministero della Salute, realizzato grazie all'elaborazione dei dati dell'Arpa e delle Regioni. Lo scorso anno ci fu fatto notare che i tratti di mare presi in esame dai nostri tecnici erano interdetti alla balneazione. Al momento, però, tutti e tre i punti risultano idonei alla balneazione e con un profilo eccellente. Vorremmo una volta per tutte che Regione, Arpa, Comuni e ministero della Salute facessero chiarezza su questa situazione, lavorando non solo su un necessario adeguamento della depurazione, ma anche e soprattutto, a brevissimo termine, sulla corretta informazione a bagnanti e cittadini. E questo non solo attraverso il Portale delle acque che dovrebbe essere il punto di riferimento per i bagnanti, ma anche attraverso adeguata cartellonistica sulla qualità dei singoli tratti da mare. Da quest'anno, infatti, la normativa sulla balneazione prevede l'obbligo da parte dei comuni di apporre cartelli informativi

Cariche batteriche oltre i limiti alla foce del canale di Rio Vivo; alla foce del fiume Biferno e al

circa la qualità delle acque, secondo standard europei, cartelli di cui non c'era ancora traccia nelle aree campionate da Goletta Verde".

Quello della depurazione non è l'unico problema messo in luce da Goletta Verde. Secondo il dossier "Mare Monstrum" di Legambiente, infatti, nonostante una superficie costiera di soli 35,4 km, nel 2013 sono state accertate dalle forze dell'ordine e dalla Capitaneria di Porto ben 182 infrazioni a danno del mare e del litorale, con 197 persone denunciate e arrestate e 31 sequestri effettuati. In pratica 5,1 violazioni per ogni chilometro di costa, un dato che piazza il Molise al secondo posto in Italia nella classifica del mare illegale, dietro soltanto alla Campania (con 5,2 reati ogni km). A crescere sono anche le illegalità connesse con l'inquinamento del mare e delle coste. Al centro delle operazioni delle forze dell'ordine ci sono la mala depurazione, gli scarichi abusivi, i reflui fognari che confluiscono direttamente in mare: nel 2013 in Molise sono state accertate 59 reati con 70 persone denunciate e arrestate e 18 sequestri effettuati. Così come in crescita è la pesca di frodo: 68 le infrazioni accertate e altrettante le persone denunciate.

"Numeri che se da un lato segnalano l'ottimo lavoro svolto dalle forze dell'ordine e dalla Capitaneria nella nostra regione, dall'altro fanno riflettere sull'attenzione sempre maggiore che va posta per fermare l'avanzata di reati lungo le coste e a danno del mare - dichiara Manuela Cardarelli, vicepresidente Legambiente Molise -. Ecco perché occorre finalmente aprire una nuova fase di attenzione al mare e alle coste molisane, troppo spesso abbandonate al loro destino. Da un lato chiediamo che ci si adoperi affinché Regione e Comuni possano mettere in agenda la sfida di migliorare la depurazione. Dall'altro che vi sia una maggiore tutela delle aree ancora libere dall'urbanizzazione e da una nuova qualità dell'intervento sul patrimonio esistente. Lo andiamo ripetendo da anni: servono risposte coraggiose e lungimiranti da parte degli amministratori per porre rimedio alla cattiva gestione del territorio e un eccessivo e dissennato consumo di suolo che purtroppo ha caratterizzato questa terra negli ultimi decenni".

La sicurezza in mare torna ad essere uno dei temi caldi. Il trasferimento della Concordia ha riacceso, infatti, l'attenzione sui rischi derivanti dagli oil spills. Il passaggio della Goletta Verde in Molise è stata anche l'occasione per presentare l'idea progettuale di un dispositivo operativo antinquinamento, in mare e sulla costa. L'esperimento nasce dalla sinergia tra le squadre di protezione civile di Legambiente, specializzate nella bonifica delle coste colpite da idrocarburi, e la Guidotti srl, la quale si è recentemente dotata di un dispositivo skimmer per la sua flotta navale. La sperimentazione, che sarà rivolta a tutti i comuni costieri molisani, permetterà di avere a disposizione uno strumento efficace, in grado di integrarsi perfettamente con le forze operative demandate per questo compito, al fine di fronteggiare adeguatamente il rischio di contaminazione del mare e della costa.

Tra i fattori inquinanti, troppo spesso sottovalutati, c'è anche il corretto smaltimento degli olii esausti. Proprio per questo anche quest'anno il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati, che da 30 anni si occupa della raccolta e del riciclo dell'olio lubrificante usato su tutto il territorio nazionale, è main partner della storica campagna estiva di Legambiente. "La difesa dell'ambiente, e del mare in particolare, rappresenta uno dei capisaldi della nostra azione", spiega Elena Susini, responsabile della Comunicazione del Coou. L'olio usato si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari industriali, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli di ciascun cittadino. "Se eliminato in modo scorretto questo rifiuto pericoloso può danneggiare l'ambiente in modo gravissimo: 4 chili di olio usato, il cambio di un'auto, se versati in mare inquinano una superficie grande come sei piscine olimpiche". A contatto con l'acqua, l'olio lubrificante usato crea una patina sottile che impedisce alla flora e alla fauna sottostante di respirare. Lo scorso anno in Molise il COOU ha raccolto 1.027 tonnellate di olio usato - 918 in provincia di Campobasso e 109 nel territorio di Isernia - evitandone così lo sversamento nell'ambiente.

30 / 07 / 2014

Monte Sant'Angelo, ritrovato il 73enne scomparso: "Volevo stare un po' da solo"

Ritrovato Giovanni Verde, scomparso a Monte Sant'Angelo

FoggiaToday

""

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Monte Sant'Angelo, ritrovato il 73enne scomparso: "Volevo stare un po' da solo"

Giovanni Verde è stato ritrovato sano e salvo. Di lui si erano perse le tracce una settimana fa, ma questo pomeriggio ha fatto ritorno nella masseria in cui vive

redazione 30 luglio 2014

Giovanni Verde

E' stato ritrovato sano e salvo, Giovanni Verde, il pensionato di 73 anni scomparso a Monte Sant'Angelo una settimana fa. Questo pomeriggio, l'uomo ha fatto ritorno nella masseria in cui vive solo, nei pressi della Foresta Umbra. Sulle tracce dell'anziano si erano posti carabinieri, vigili del fuoco e volontari della protezione civile. Una vera e propria task force pronta a battere palmo a palmo l'agro che circonda la masseria dalla quale l'uomo si era allontanato senza motivo apparente.

Annuncio promozionale

Dinanzi a tanto dispiego di forze e mezzi - è stato fatto levare in volo anche un elicottero - l'uomo è parso infastidito e non ha mancato di manifestare il disappunto per così tanto clamore. Lo stesso ha raccontato di essersi allontanato volontariamente, "per stare un po' da solo".

Allerta alluvione, evacuazioni a Senigallia

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Allerta alluvione, evacuazioni a Senigallia"

Data: **30/07/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Attualità
maltempo

Allerta alluvione, evacuazioni a Senigallia
30/07/2014

Torna la paura nella Marche, frane ed esondazioni di torrenti. Aperto un centro di accoglienza e ai residenti è stato consigliato di salire ai piani alti delle abitazioni

E' tornato l'allarme alluvione a Senigallia, come il 3 maggio scorso. La piena del Misa, dovuta alle fortissimi piogge della notte scorsa ha fatto scattare alle 4:00 il piano di evacuazione a Molino Marazzana, coordinato dal Coc. E' stato aperto un centro di accoglienza e ai residenti è stato consigliato di salire ai piani alti delle abitazioni.

Nelle stesse ore sono entrati in funzione anche il Centro operativo comunale di Fano e la Sala operativa integrata della Provincia di Ancona, dove per ore ha destato preoccupazione il livello raggiunto dal fiume Cesano, con piccole esondazioni di torrenti. Fra Poggio San Marcello e Montecarotto una grossa frana ha ostruito una strada a forte scorrimento, per fortuna senza coinvolgere auto in transito. Attualmente la situazione sta lentamente tornando alla normalità, anche se in varie zone della regione si segnalano allagamenti e smottamenti. (ANSA)

Ô[Š

Ennesimo lido incendiato

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Ennesimo lido incendiato"

Data: **30/07/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Catania Siracusa Ragusa
marina di modica

Ennesimo lido
incendiato

30/07/2014

Non si arresta l'ondata di incendi ai lidi del Ragusano. L'ultimo nella notte a Marina di Modica

Nuovo attentato incendiario, il sesto in poco più di un mese, contro un lido balneare in provincia di Ragusa. Questa volta il rogo è stato appiccato a Marina di Modica, allo chalet "Itaparica", che è stato distrutto malgrado l'intervento dei vigili del fuoco. Indagano i carabinieri, che valutano un collegamento con gli altri 5 episodi e non escludono alcuna possibile matrice, compresa quella estortiva. (AGI)

I Cavalieri di Malta salvano due vite

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"I Cavalieri di Malta salvano due vite"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Diamante

I Cavalieri di Malta

salvano due vite

30/07/2014

Gli operatori del 118 di Diamante, gestito dai Cavalieri di Malta, ha effettuato due soccorsi salva vita. Un anziano punto da calabrone e una turista colta da infarto.

Gli equipaggi dell'Ordine di Malta della postazione 118 di Diamante salvano due vite. Il primo intervento, nella mattina in Cirella di Diamante, ha visto operare il personale sanitario del Corpo di Soccorso dell'Ordine di Malta per soccorrere un anziano di 85 anni il quale, punto da un calabrone, ha subito una reazione allergica degenerata in shock anafilattico. Soltanto il pronto intervento degli infermieri ha scongiurato il peggio consentendo al malcapitato di giungere presso il pronto soccorso di Cetraro dove è stato immediatamente sottoposto alle cure mediche del caso da parte dei sanitari di turno. Il secondo episodio, ancor più grave, è accaduto nel pomeriggio nel centro storico di Diamante dove una anziana turista, originaria di Diamante, è stata colta da malore e successivo arresto cardiaco; l'immediato intervento dell'ambulanza del CISOM e le manovre di rianimazione cardiopolmonare tempestivamente adottate dagli infermieri di turno, unitamente alla defibrillazione eseguita sulla paziente, hanno consentito al personale sanitario di rianimare la turista riportandola in vita; contemporaneamente l'equipaggio provvedeva ad adottare i protocolli farmacologici previsti per l'arresto cardio-circolatorio e, avendo eseguito la terapia di emergenza, procedeva ad intubazione della stessa malcapitata mediante maschera laringea e garantendo la pervietà delle vie aeree per la respirazione artificiale. Il tutto in attesa dell'ambulanza della PET di Cetraro con equipaggio medicalizzato che, prendendo in carico la paziente, provvedeva al trasporto presso il vicino pronto soccorso dopo aver esternato i complimenti all'equipaggio del CISOM per l'esito positivo della rianimazione eseguita

A San Severino il campo scuola della Protezione Civile**Giornale Lucano.it***"A San Severino il campo scuola della Protezione Civile"*Data: **30/07/2014**

Indietro

(30-07-2014) - CRONACHE, Sinni/Val Sarmento -

A San Severino il campo scuola della Protezione Civile

Volontariato. Progetto in cui i giovani imparano la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico

A San Severino Lucano si sta svolgendo il campo scuola "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE". Il progetto è realizzato dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, dal Dipartimento Regionale della Basilicata e dall'organizzazione di Volontariato di Protezione Civile Nuova Alba. Domani – rende noto l'amministrazione comunale di San Severino- i ragazzi riceveranno la visita del dottor Franchino del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. All'incontro interverrà il sindaco Franco Fiore. I partecipanti (ragazzi/e da 11 a 17 anni) per una settimana saranno a Villaneto di San Severino Lucano alla Fattoria Didattica "il Piccolo Mulino", alloggeranno nelle tende ministeriali della Protezione Civile ed in una struttura messa a disposizione, faranno esperienza di vita da campo, escursioni, laboratori e tanto divertimento. La finalità di questo progetto è quella di stimolare tra i giovani il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva attraverso la condivisione delle buone pratiche di protezione civile. "E' un'esperienza importante – ha dichiarato il sindaco – i giovani imparano la tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, conoscono i compiti del Servizio Nazionale della Protezione Civile, vengono sensibilizzati sul tema dei piani di emergenza" .

Provincia Potenza: 800 mila euro per le strade

|

Giornale Lucano.it*"Provincia Potenza: 800 mila euro per le strade"*Data: **30/07/2014**

Indietro

(30-07-2014) - Basilicata, CRONACHE -

Provincia Potenza: 800 mila euro per le strade

Fondi. 200 mila euro saranno impiegati per l'edilizia scolastica

La Provincia di Potenza ha ricevuto dalla Protezione civile un milione di euro per interventi urgenti e consolidamenti a seguito del sisma dell'ottobre 2012 e, dalla Regione Basilicata, un milione di euro per interventi di straordinaria manutenzione delle strade e di edilizia scolastica.

Il milione di euro ricevuto dalla Regione sarà impiegato per 800 mila euro nella manutenzione delle strade (nell'area del Lagonegrese-Pollino) e per 200 mila euro nell'edilizia scolastica. (Fonte: ANSA)

Alluvione dicembre 2013, le domande per gli aiuti fino all'11/08

|

Giornale Lucano.it

"Alluvione dicembre 2013, le domande per gli aiuti fino all'11/08"

Data: **31/07/2014**

Indietro

(30-07-2014) - Costa Jonica, PRIMO PIANO -

Alluvione dicembre 2013, le domande per gli aiuti fino all'11/08

Maltempo. Il provvedimento interessa sia le aziende agricole sia gli enti pubblici lucani danneggiati

Il Dipartimento Politiche agricole e forestali della Regione Basilicata comunica che "il termine di scadenza per la presentazione delle domande riferite alla Delibera di giunta regionale n. 892 del 16 luglio 2014 (pubblicata sul Bur n.27 del 22 luglio 2014) riguardante i contributi sulla calamità del 30 novembre 2 dicembre 2013 è differito all'11 agosto 2014.

La precedente data di scadenza era fissata al 9 agosto 2014.

Il provvedimento interessa sia le aziende agricole sia gli enti pubblici lucani che hanno subito danni rispettivamente alle strutture aziendali e alle infrastrutture rurali.

Gli avvisi e gli schemi di domanda sono allegati alla Delibera n.892. L'istanza dovrà essere presentata alle sedi regionali di Potenza e Matera dell'Ufficio sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali e allo sviluppo della proprietà.

Si fa presente che le precedenti Delibere di giunta regionale che hanno delimitato le aree danneggiate, i comuni e i fogli di mappa sono la n.470 del 17 aprile 2014 e la 891 del 16 luglio 2014".

I Vigili del Fuoco spengono un pericoloso incendio**Il Corriere del Sud.it***"I Vigili del Fuoco spengono un pericoloso incendio"*Data: **31/07/2014**[Indietro](#)

I Vigili del Fuoco spengono un pericoloso incendio

Crotone

Mercoledì 30 Luglio 2014 18:36 Scritto da redazione

Questa mattina, alle ore 11.00 circa, i vigili del fuoco di Crotone, sono intervenuti a Crotone nella zona industriale in Loc. Passovecchio per un vasto incendio di sterpi, che si è propagato in modo violento a causa del forte vento

lambendo tre capannoni industriali. L'immediato intervento dei vigili, con due automezzi, ha evitato grossi danni alle strutture e alle attrezzature, anche perchè, c'erano dei bomboloni di gas.

Senza titolo

Disperso nei boschi di Carpinone, nessuna traccia dell'83enne di San Giuliano del Sannio

Il Giornale del Molise.it

""

Data: 30/07/2014

Indietro

Pubblicato: mercoledì 30 luglio, 2014

Evidenza | da **Redazione Is**

Disperso nei boschi di Carpinone, nessuna traccia dell'83enne di San Giuliano del Sannio

Pochi conoscono come lui il bosco di San Marco, nel territorio di Carpinone. Antonio Salluzzi, 83 anni di San Giuliano del Sannio, lo frequentava da almeno vent'anni. Ieri mattina ha accompagnato gli operai dell'impresa boschiva del figlio, poi si è allontanato per fare una passeggiata. Da quel momento si sono perse le sue tracce. Da ieri forze dell'ordine e volontari battono palmo a palmo la zona, ma del pensionato ancora nessuna notizia. Le ricerche si stanno concentrando tra il lago di Carpinone e Colle dell'Orso di Frosolone. Le coordinano i Carabinieri delle due stazioni, d'intesa con il Soccorso alpino. Impegnate anche diverse squadre dei Vigili del fuoco (sul posto anche con i cani specializzati nella ricerca di persone e con i dispositivi satellitari), gli uomini della Forestale, le associazioni di volontariato, la polizia municipale e i cittadini. Impiegati anche gli elicotteri. Sul posto anche il figlio del pensionato, comprensibilmente preoccupato. Sa che il padre conosce bene la zona, per questo teme che sia caduto da qualche parte. Lo spiegamento di forze è notevole, ma il maltempo non aiuta. E proprio la nebbia potrebbe aver fatto perso l'orientamento al pensionato di San Giuliano del Sannio

Redazione Is - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Molise: disperso da ieri un uomo, lo cercano CNSAS, Polizia, VVF e Forestale

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Molise: disperso da ieri un uomo, lo cercano CNSAS, Polizia, VVF e Forestale"

Data: **30/07/2014**

[Indietro](#)

MOLISE: DISPERSO DA IERI UN UOMO, LO CERCANO CNSAS, POLIZIA, VVF E FORESTALE

Disperso un uomo in provincia di Isernia nella zona di Carpinone. Lo cercano squadre del CNSAS, unità cinofile dei Vigili del fuoco e della Forestale e la Polizia con un elicottero

Mercoledì 30 Luglio 2014 - DAL TERRITORIO

Un uomo di 83 anni è disperso nella zona di Carpinone - provincia di Isernia - in ambiente montano da ieri mattina. L'uomo, residente nel Comune di San Giuliano del Sannio, era in compagnia del figlio, lavoratore in una ditta boschiva, durante la raccolta di legname quando improvvisamente si è allontanato facendo perdere le sue tracce verso le sette del mattino.

Preoccupato per la protratta assenza, il figlio ha denunciato la scomparsa ai Carabinieri i quali hanno attivo la macchina dei soccorsi. Necessario il coinvolgimento anche del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) data la zona impervia, compresa tra Colle dell'Orso e il bosco di San Marco.

Il Soccorso Alpino è dunque intervenuto alle prime ore del pomeriggio di ieri con una squadra specializzata in ricerca di superficie. I tecnici del CNSAS hanno prontamente allestito un Centro Coordinamento Ricerca (CCR) dal quale è iniziata la fase di coordinamento di tutte le squadre degli Enti ed Organizzazioni che partecipano all'intervento di soccorso, trattandosi di ambiente montano, in ottemperanza alla Legge 289 del 27 dicembre 2002.

Nella giornata di ieri è stato allertato dal CNSAS anche un elicottero dell'11esimo Reparto volo della Polizia di Stato di Pescara in virtù di protocolli di intesa stabiliti a livello nazionale tra i due Corpi. Grazie all'intervento dell'aeromobile gli elisoccorritori del CNSAS hanno potuto effettuare una ricognizione aerea dell'intera zona di ricerca.

Sono state effettuate anche ricerche con unità cinofile dei Vigili del Fuoco e del Corpo forestale dello Stato.

Le ricerche sono proseguite per tutta la notte e sono tuttora in corso nonostante le avverse condizioni meteorologiche: si sta procedendo con una perlustrazione di superficie del territorio diviso in aree che vengono bonificate a partire dal punto di ultimo avvistamento del disperso.

Oltre quarantacinque unità sono impegnate in queste sul territorio.

Redazione/sm

(fonte: CNSAS Molise)

Nuovi sbarchi di migranti sulla costa ionica calabrese A Roccella arrivano 66 profughi siriani ed egiziani

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Nuovi sbarchi di migranti sulla costa ionica calabrese A Roccella arrivano 66 profughi siriani ed egiziani"

Data: **30/07/2014**

[Indietro](#)

Immigrazione

Nuovi sbarchi di migranti sulla costa ionica calabrese

A Roccella arrivano 66 profughi siriani ed egiziani

La costa ionica calabrese per alcuni mesi non aveva registrato ulteriori sbarchi di immigrati ma la tregua si è rotta nella notte quando a Roccella sono sbarcati 66 profughi tra cui una neonata

di FRANCESCO SORGIOVANNI

Lo sbarco a Roccella

ROCCELLA JONICA - Dopo alcuni mesi, riprendono gli sbarchi di immigrati nella Locride. A mezzanotte di ieri sono giunti al porto delle Grazie di Roccella Jonica, a bordo di una motovedetta della Guardia Costiera, 66 profughi siriani ed egiziani. Il salvataggio è avvenuto a circa 125 miglia nautiche della costa jonica della Calabria e ad una cinquantina di miglia da quella greca. Gli immigrati, 48 uomini, 9 donne e 9 minori, tra i quali una neonata, erano a bordo di un peschereccio alla deriva. Anche se loro condizioni sono apparse discrete, sembra che gli stranieri abbiano viaggiato per parecchi giorni ormai senza viveri e senz'acqua. Sarebbero partiti da un porto della Turchia, passando per la Grecia. Avrebbero viaggiato per una decina di giorni, prima di essere recuperati a largo dal mezzo navale partito dall'Ufficio circondariale marittimo di Roccella Jonica, dopo l'allarme lanciato dalla centrale operativa della Capitaneria di porto di Reggio Calabria. Arrivati nel porto della Locride, sono stati affidati ai volontari della Protezione civile e della Croce rossa per le prime cure. Dopo le formalità di rito per l'identificazione da parte delle forze dell'ordine, i migranti sono stati trasferiti presso la struttura di prima accoglienza dell'ex ospedaletto di Roccella, dove hanno trascorso la notte. Gli ultimi arrivi di stranieri nella Locride, soccorsi in mare, risalgono allo scorso mese di aprile. Ad aprile la Guardia Costiera aveva soccorso in acque internazionali un barcone con 238 immigrati. Dall'inizio dell'anno questo è il quarto sbarco che si verifica nella cittadina costiera della Locride, un numero di gran lunga inferiore rispetto a quello del 2013 e in controtendenza al numero complessivo degli sbarchi che si stanno registrando nel resto del Paese.

mercoledì 30 luglio 2014 08:33

Ô[Š

Terremoto a Mormanno, la Cattedrale riapre al culto a due anni dal terremoto: giovedì la prima Messa

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Terremoto a Mormanno, la Cattedrale riapre al culto a due anni dal terremoto: giovedì la prima Messa"

Data: **31/07/2014**

Indietro

IL FATTO

Terremoto a Mormanno, la Cattedrale riapre al culto

a due anni dal terremoto: giovedì la prima Messa

L'arcivescovo monsignore Galantino celebrerà la prima funzione dopo il terremoto che danneggiò la struttura. La Diocesi:

«Tempi celeri e costi contenuti»

I rilievi nella Cattedrale dopo il terremoto

MORMANNO (CS) - A meno di due anni due anni dal terremoto, riapre al culto la Cattedrale di Mormanno. Sono stati completati, infatti, i lavori di messa in sicurezza, consolidamento e restauro architettonico.

L'annuncio è stato dato dalla Diocesi di Cassano allo Jonio che in una nota ha ricordato i momenti drammatici del terremoto, quindi gli interventi di recupero e la riapertura.

IL VIDEO DEL SOPRALLUOGO IN CHIESA DOPO I CROLLI

«Era il 26 ottobre del 2012: una scossa di magnitudo 5, seguita ad altre centinaia di minore intensità che già nelle settimane precedenti avevano fatto tremare l'area del Pollino - scrive la Diocesi - fece sobbalzare tutti i paesi del comprensorio, colpendo in modo particolarmente violento il centro storico mormannese: case, negozi, chiese, persino l'ospedale dichiarati inagibili per le ferite aperte dal sisma. La Diocesi di Cassano all'Jonio scese immediatamente in campo, affidando alla Caritas diocesana il compito primario di portare sollievo alla popolazione, schierando contemporaneamente il proprio Ufficio tecnico per tutelare i beni architettonici».

LE IMMAGINI DI MORMANNO E DELLA CHIESA DOPO IL TERREMOTO

«Prima gli uomini, poi le chiese», ripeteva in quei giorni il vescovo, monsignor Nunzio Galantino. «E così è stato: alle attività di sostegno che hanno segnato il lento ritorno alla quotidianità della popolazione - prosegue la nota - si è aggiunta la ristrutturazione degli immobili di proprietà della diocesi concessi in locazione ai commercianti del luogo, perché potessero riprendere quanto prima il lavoro. Ora tocca alla Cattedrale di Santa Maria del Colle, eretta nel 1183 e più volte ristrutturata, fino ad assumere la sua attuale fisionomia nel Settecento. A meno di due anni dall'evento sismico, lo storico edificio viene restituito al popolo di Dio.

Con tempi celeri e spese contenute, grazie all'intesa tra le istituzioni interessate: la Diocesi, col proprio Ufficio tecnico guidato da Raffaele Bloise, ha curato la progettazione, predisposta dagli architetti Gaetano Leto e Sabrina Mainieri e dal geologo Giuseppe Campanella e messa a disposizione gratuitamente del Comune di Mormanno e dell'Ufficio del Commissario per il sisma, coordinato dal Prefetto che ha poi autorizzato l'esecuzione dei lavori, finanziati attraverso i fondi concessi dalla Protezione Civile regionale e portati a compimento dall'impresa Mirabelli».

Adesso, ventun mesi dopo quella notte d'ottobre di due anni fa, il ritorno alla normalità. «Ultimati gli interventi riguardanti le navate, i transetti ed il tiburio - spiega Bloise - restano da completare le opere previste per la sagrestia e gli esterni. A fine settembre saranno definiti anche quelli e, nell'occasione, sarà organizzata una mostra-convegno per avviare un confronto sulla metodologia seguita, che ha permesso di conseguire il risultato in tempi rapidi e senza dispendio di risorse finanziarie».

Intanto, si fa festa pregando. La cerimonia di riapertura sarà suggellata dalla santa messa che giovedì 31 luglio alle 18 sarà presieduta dal Pastore della Chiesa cassanese, monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Cei. Al suo fianco, a concelebrazione, il clero diocesano.

Terremoto a Mormanno, la Cattedrale riapre al culto a due anni dal terremoto: giovedì la prima Messa

mercoledì 30 luglio 2014 19:06

Ultim'ora. Disperso nei boschi

- Il Quotidiano del Molise online

Il Quotidiano del Molise online

"Ultim'ora. Disperso nei boschi"

Data: **30/07/2014**

[Indietro](#)

Tu sei in: [Home](#) » [Cronaca](#) » [Ultim'ora. Disperso nei boschi](#)

Ultim'ora. Disperso nei boschi

Pubblicato da: [Dionisio Di Marzio](#) Data: luglio 30, 2014 In: [Cronaca](#)

Uomini del Soccorso Alpino e una pattuglia in elicottero stanno cercando nelle campagne fra Frosolone e Carpinone un 83enne di S. Giuliano del Sannio che da ieri non dà notizie di sé. Era andato nei boschi assieme al figlio che era tornato in anticipo. Ore di ansia e apprensione.

Policoro, Pronto soccorso di notte un solo medico per 102 assistiti

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano della Basilicata

"Policoro, Pronto soccorso di notte un solo medico per 102 assistiti"

Data: **30/07/2014**

Indietro

SANITA'

Policoro, Pronto soccorso di notte

un solo medico per 102 assistiti

Il Tribunale per i diritti del malato torna a denunciare il grave disservizio
di ANTONIO CORRADO

Il Pronto soccorso dell'ospedale di Policoro

POLICORO - Il Pronto soccorso di Policoro è ancora in forte difficoltà, nonostante le rassicurazioni espresse dal Direttore generale dell'Asm, Rocco Maglietta, durante un recente consiglio comunale, fortemente voluto dal sindaco di Policoro, Rocco Leone. Stando agli annunci di Maglietta, a breve il personale sarebbe stato potenziato, ma finora non si è visto ancora nulla.

Il Tribunale per i Diritti del Malato di Policoro, già agli inizi di luglio, aveva pubblicamente denunciato la situazione insostenibile del Pronto Soccorso. La denuncia non era nuova perché già negli anni precedenti, con congruo anticipo, era stato chiesto ai vari dirigenti di far fronte alle non comuni esigenze del periodo estivo.

«Già nel corso dell'anno il personale medico e paramedico è insufficiente -spiega la segretaria regionale di Tdm-Cittadinanzattiva Maria Antonietta Tarsia- ma nel corso dell'estate sono migliaia i cittadini che affluiscono sulle spiagge dell'arco jonico. Il numero dei pazienti che si reca al Pronto Soccorso si raddoppia. A tale rappresentazione del problema, faceva riscontro la presa di posizione dei dirigenti dell'Asm e dello stesso responsabile del Pronto Soccorso, nonché di qualche altro ben pensante: tutto andava bene e il Dg avrebbe dato soluzioni a tutti i problemi. In particolare si annunciava l'assunzione di due medici. Si è ripetuto il solito copione. All'annuncio della possibilità di assunzione, sia pure per un periodo limitato, non vi è stata alcuna risposta positiva. Si è sopperito con l'invio di qualche medico di Matera, ma ciò non ha risolto e non risolve i noti problemi.

Non occorre una particolare scienza per sapere che l'interpello per l'assunzione temporanea va fatto alcuni mesi prima. A stagione iniziata è più difficile trovare disponibilità.

Alle denunce di insufficienza del personale del Pronto Soccorso è corrisposto l'assicurazione del responsabile secondo il quale tutto va bene. I fatti lo hanno smentito. -prosegue Tarsia- In particolare, è emerso che in un turno di notte, che va dalle ore 20 alle ore 8 del mattino, vi è stata un'affluenza di 102 pazienti. Uno di questi, non potendo usufruire di un Eco-cardiogramma, ha deciso di raggiungere l'ospedale di Matera.

Ci si renderà ora conto che affidare a un solo medico la cura di emergenza di oltre 100 persone nell'arco di 12 ore è pressoché impossibile.

Non si fa l'interesse del cittadino quando si nega la situazione di insufficienza e di pericolo. Il Pronto soccorso non deve essere diretto dal dottore Tuttovabene -conclude ironica Tarsia- ma da un medico che garantisca un adeguato servizio di cura in momenti di emergenza.

Ci si augura che quanto ancora una volta evidenziato, spinga a soluzioni adeguate. Sappiano i dirigenti dell'Asm e il dottor Tuttovabene che, ove si dovessero verificare mancanze di prestazioni o prestazioni inadeguate a causa dell'insufficienza del numero degli operatori sanitari, il Tdm si rivolgerà all'autorità giudiziaria, affinché coloro i quali risultassero responsabili, vengano chiamati a rispondere non per reati colposi ma per reati dolosi».

a.corrado@luedi.it

Policoro, Pronto soccorso di notte un solo medico per 102 assistiti

mercoledì 30 luglio 2014 10:15

Anziano scomparso, ricerche ancora senza esito

isernianews -

Isernia News*"Anziano scomparso, ricerche ancora senza esito"*Data: **30/07/2014**

Indietro

Anziano scomparso, ricerche ancora senza esito In evidenza

Mercoledì, 30 Luglio 2014 15:51

Scritto da Redazione Commenta per primo! Foto archivio Pubblicato in CRONACA Letto 76 volte Stampa
Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Etichettato sotto

anziano scomparso,ricerche,esito, operazioni di soccorso, soccorso alpino, vigili del fuoco, forze dell'ordine, volontari della protezione civile, tracce, carpinone, colle dell'orso, san giuliano del sannio,

Redazione

Impegnati nelle operazioni di soccorso gli uomini del Soccorso Alpino e i vigili del fuoco, ma anche le altre forze dell'ordine e i volontari della protezione civile. A far perdere le tracce, tra Carpinone e Colle dell'Orso, un 83enne di San Giuliano del Sannio

CARPINONE–FROSOLONE. Oltre 24 ore di ricerche ancora senza esito. C'è apprensione in Molise per le sorti di un 83enne di San Giuliano del Sannio scomparso tra i boschi tra Carpinone e Colle dell'Orso. Secondo quanto reso noto sulla vicenda, l'anziano era dedito, in compagnia del figlio, alla raccolta di legname, quando improvvisamente ha fatto perdere le proprie tracce. L'allarme ai carabinieri è scattato ieri, poco dopo il suo allontanamento, e la macchina dei soccorsi si è prontamente attivata. L'ambiente montano particolarmente ostile ha richiesto l'intervento degli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico che hanno allestito un centro di coordinamento ricerca ed hanno messo in campo gli strumenti in dotazione per questo particolare tipo di attività, in particolare un evoluto sistema di cartografia, il 3DRTE di Pangea, per l'esplorazione degli scenari digitali in 3D integrato con sistemi Gps. Ma non è tutto. Sempre nella giornata di ieri è partito da Pescara un elicottero della Polizia di Stato che ha effettuato una ricognizione aerea della zona; mentre oggi si è levato in volo un mezzo dei Vigili del Fuoco. Le ricerche sono state condotte naturalmente anche da terra, con l'impiego di tecnici specializzati e unità cinofile. Impegnati nelle operazioni anche uomini del Corpo Forestale dello Stato della Polizia municipale, oltre a volontari della Protezione Civile. Il territorio è stato scandagliato per tutta la notte, nonostante le condizioni meteo avverse, e la perlustrazione è tutt'ora in corso, purtroppo ancora senza novità.

Dalle biomasse alla sanità, Tamburro al servizio "Ospedalità pubblica e privata"

isernianews -

Isernia News*"Dalle biomasse alla sanità, Tamburro al servizio "Ospedalità pubblica e privata""*Data: **31/07/2014**

Indietro

Dalle biomasse alla sanità, Tamburro al servizio "Ospedalità pubblica e privata"

Mercoledì, 30 Luglio 2014 17:13

Scritto da redpol Commenta per primo! Pubblicato in POLITICA & ATTUALITA' Letto 187 volte Stampa

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(4 Voti)

Etichettato sotto

riccardo tamburro, aldo patriciello, adc, rialzati molise, sanità, paolo frattura, regione molise, redpol

Il governo regionale ha conferito al coordinatore del movimento politico Rialzati Molise l'incarico di direttore del servizio "Controllo di gestione e flussi informativi" della Regione Molise, compreso nell'ambito delle strutture dirigenziali della Direzione generale per la salute. La decisione assunta con la delibera di giunta n°319 del 18 luglio 2014. Per l'ingegnere vicino all'eurodeputato Patriciello anche la reggenza del servizio regionale "Ospedalità pubblica e privata"

CAMPOBASSO. Già responsabile del Servizio "Programmazione Politiche Energetiche" della Regione Molise, già direttore-lampo dell'Agenzia di Protezione Civile del Molise, già esponente di Forza Italia, poi Alleanza di Centro e infine coordinatore di Rialzati Molise - il movimento nato nel 2013 per sostenere la candidatura a presidente di Paolo Frattura e in cui militano i cognati di Aldo Patriciello - per l'ingegnere Riccardo Tamburro, dirigente in servizio presso la Regione - è arrivato l'incarico di dirigere due importanti e strategici settori nell'ambito della Direzione Generale della salute: si tratta dei servizi "Controllo di gestione e flussi informativi" e "Ospedalità pubblica e privata". A stabilirlo, rispettivamente, la Giunta regionale con la delibera n°319 del 18 luglio 2014 e il direttore generale della Regione con la determina n°328 del 28 luglio. Riccardo Tamburro, con determina dirigenziale numero 24 del 23 giugno 2014, nella sua qualità di direttore del servizio Energia della Regione aveva firmato l'autorizzazione per la costruzione della tanto 'chiacchierata' centrale a biomasse della Società CIVITAS srl, un tempo di proprietà del governatore Frattura, oggi amministrata dal marito della sua segretaria.

estate da incubo, imprese ko

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 31/07/2014

Indietro

- Nocera

«Estate da incubo, imprese ko»

In crisi stabilimenti balneari e aziende agricole: chiesta la dichiarazione di stato di calamità

Il maltempo di queste ultime settimane ha messo in ginocchio i due settori trainanti dell'economia ebolitana: il turismo, ed in particolare il comparto balneare; e le aziende agricole, con pomodori, cucurbitacee e frutta devastate dalla pioggia. Un'estate da dimenticare per il neonato Distretto turistico che ha già avanzato la richiesta di stato di calamità naturale. Ieri mattina Vincenzo Consalvo, insieme al consigliere del Nuovo Psi, Santo Venerando Fido, hanno fatto il punto della situazione: «le ultime piogge - spiega Consalvo - hanno colpito in maniera particolare con chi ha investito lungo gli otto chilometri di fascia costiera. L'intero settore balneare è in ginocchio». «Stiamo già avviando le pratiche - aggiunge - per la dichiarazione dello stato di calamità naturale. Questo non significherà interventi elargiti senza criterio, ma risarcimenti a chi purtroppo ha davvero subito danni». I responsabili del Distretto nelle relazioni chiederanno anche sgravi per i canoni demaniali ed inoltre che venga rivisto il tributo Regionale per il suolo. Il Distretto turistico, realtà consortile dell'associazionismo, imprenditoria ed istituzioni ha anche delle iniziative in corso: «insieme al presidente Giuseppe De Martino - sottolinea Consalvo - stiamo incontrando grosse difficoltà nel poter concretizzare le nostre idee, per colpa di una situazione meteo instabile che non ci consente una adeguata programmazione di eventi. Ma siamo più forti anche del maltempo: andremo avanti per il rilancio della nostra costa dando ai balneari nuove occasioni e chance di sviluppo turistico». Il consigliere del Nuovo Psi, Santo Venerando Fido, oltre ai problemi sofferti dai balneari, parla dei danni che hanno subito le aziende agricole della Piana: «Le attività del settore primario sono in profonda crisi. A causa del maltempo si stanno perdendo gran parte dei raccolti di stagione. Tanti i problemi evidenziati: «i pomodori, richiesti in tutta Italia, si sono spaccati a causa della troppa acqua; le cucurbitacee in particolare i meloni, sono anch'essi scoppiati. Per non parlare poi dei possibili danni all'uva e agli uliveti. Insomma un'estate davvero maledetta per gli agricoltori della Piana. Ecco perché gli operatori vanno aiutati attraverso la dichiarazione dello stato di calamità naturale». Sul punto l'esponente di centro destra è fiducioso: «sono convinto che il distretto turistico in sinergia con le aziende, potrà farcela garantendo un futuro alle imprese turistiche del litorale e quelle agricole della Piana del Sele. Importantissimo è stato anche il finanziamento per il collettore fognario che eliminerà per sempre il problema delle acque reflue, e quindi avremo un mare più pulito, che consentirà di avere più turisti». Intanto secondo i meteorologi il maltempo dovrebbe lasciare presto il Salernitano: sono previste giornate nuvolose ma senza pioggia: «speriamo che torni presto il sole - conclude Fido - così almeno il mese di agosto potrà ridare un minimo di ossigeno agli imprenditori». Antonio Elia

©RIPRODUZIONE RISERVATA

raccolta fondi per defibrillatore

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 31/07/2014

Indietro

- *Provincia*

Raccolta fondi per defibrillatore

pugliano

La protezione Civile Comunale di Montecorvino Pugliano promuove la campagna di sensibilizzazione Non mi gioco il cuore nelle principali piazza del paese. Si tratta di una raccolta fondi per acquistare un defibrillatore da destinare al territorio. Il progetto, fortemente condiviso dal sindaco Di Giorgio e dall'assessore alla protezione civile Chiola, mira a raccogliere 1500 euro, costo del presidio sanitario che diviene sempre più importante strumento salvavita. Le donazioni sul conto IT30U0837876260000000123510 causale: Campagna Non mi gioco il cuore.

domani riapre l'ex statale tra pisciotta ed ascea

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 31/07/2014

Indietro

- Battipaglia

Domani riapre l'ex Statale tra Pisciotta ed Ascea

Lavori gestiti dal Comune, dopo dieci mesi torna il collegamento fra i due paesi Il sindaco Liguori: «Eseguito un intervento mai effettuato dalla Provincia»

PISCIOTTA Domani mattina, dopo dieci mesi di interdizione, riaprirà l'ex Statale 447, interrotta, a causa di una frana quasi trentennale, all'altezza della località Rizzico tra i chilometri 15 e 18,500. Ad annunciarlo è stato il sindaco di Pisciotta, Ettore Liguori, che, con caparbia e tenacia, ha chiesto ed ottenuto la competenza del Comune sul tratto in questione (il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune è stato siglato il 29 luglio scorso a Napoli, a Palazzo Santa Lucia), ed ha subito avviato un intervento tampone che si è concluso nelle scorse ore per poter rendere nuovamente fruibile in tempi record il tratto che collega Ascea e Pisciotta. «I lavori spiega Liguori sono consistiti nella regimentazione delle acque a nord della strada che non era più mantenuta da tempo e nel livellamento della sede stradale. Un livellamento consistente è stato necessario in una particolare area, laddove si era formato uno scalino sul manto stradale di diversi centimetri di altezza. Qui è stato necessario prima cementare ed installare una rete elettrosaldata cosa mai fatta dalla Provincia per poi asfaltare. Ci tengo a sottolineare precisa il sindaco che il tutto è stato operato a spese del Comune». Ancora da stabilire se il tratto verrà riaperto a doppio senso di circolazione oppure a senso unico alternato. «C'è un punto sottolinea il primo cittadino di Pisciotta verso il comune di Ascea che si presenta più stretto il quale, sebbene si tratti di pochi metri, potrebbe comportare un'apertura a senso unico alternato. Attendo comunque di sentire il tecnico comunale per comprendere la migliore soluzione da adottare. In ogni caso conclude oggi firmerò un'ordinanza per disporre la riapertura del tratto, sbarrato da settembre scorso dalla Provincia». Non si tratta di una soluzione definitiva ma comunque è un gesto significativo atteso da mesi dai residenti dei due comuni costieri oltre che dai turisti, che si pone lo scopo di dare impulso al commercio della zona, in caduta libera. La vicenda della frana di Rizzico parte negli anni '90 con i primi interventi sul tratto in frana da parte dell'Anas. Nel 2001 la gestione della Statale 447 passò alla Regione che, dopo aver approvato un finanziamento per un progetto risolutivo da 11,5 milioni di euro, li trasferì alla Provincia, che nel 2009 consegnò i lavori all'impresa Ati Co.Ge.Nu.Ro, che però non li ha potuti mai avviare poiché mancano ancora la Via della Regione ed il parere della Soprintendenza lato Ascea. Andrea Passaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

siti con eternit, dall'arpa la mappatura

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 31/07/2014

Indietro

- Battipaglia

Siti con eternit, dall Arpa la mappatura

L'agenzia fornisce i dati dopo la richiesta di accesso agli atti presentata dal gruppo Cittadini 5 Stelle di Fiorella Loffredo. Lo scorso 4 luglio avevano presentato formale richiesta di accesso agli atti dell'Assessorato all'Ambiente della Regione, all'Agenzia regionale per la Protezione ambientale Campania e al Ministero dell'Ambiente per conoscere la mappatura completa dei siti contenenti amianto sul territorio regionale, così come richiesto obbligatoriamente dal Decreto del Ministero dell'Ambiente numero 101 del 18 marzo 2003. Ieri l'altro l'Arpa li ha convocati a Napoli e ha dato loro quanto richiesto: ben cinque cd rom contenenti l'elenco completo di quei siti - ben 28.268 quelli finiti nel mirino - in cui si ipotizza la presenza di eternit. I Cittadini Cinque Stelle Salerno, comitato che già da tempo ha preso le distanze dal gruppo ufficiale dei seguaci di Beppe Grillo in città, ha accolto con enorme soddisfazione la veloce risposta ottenuta dall'ente regionale che in meno di un mese ha risposto all'istanza presentata. Istanza che è arrivata dopo un attento studio di una delibera del 2010 del settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile della Regione, con cui furono resi noti i risultati della mappatura di siti contenenti amianto risalente al marzo 2009). In particolare, tale mappatura aveva già evidenziato l'esistenza di 408 siti contenenti amianto, individuati tramite autocensimento da parte delle imprese e degli enti pubblici, a fronte di un numero di 28.268 siti potenziali, di 140 siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, nei quali è stata riscontrata la presenza di amianto e di 3.403 strutture con coperture in eternit individuate tramite uno studio di telerilevamento effettuato dal Cnr. Ora gli attivisti si sono presi del tempo per visionare e analizzare i nuovi dati forniti dall'Arpa, aggiornati al 2013. «Questi dati - affermano i cittadini pentastellati che tanto si sono impegnati per ottenere risposte esaustive con a capo Anna Nisivoccia e Francesco Virtuoso - oltre ad indicare il numero di presunti siti con presenza di amianto, sono fondamentali per capire l'azione che gli enti responsabili stanno portando avanti per risolvere tale problematica». Per avere un quadro completo, però, c'è bisogno dell'aiuto di tutti tant'è che chiunque sia a conoscenza di siti con presenza di eternit può segnalarlo al sito www.cittadini5stellesalerno.it. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: acqua alta a Ischia, ecco da cos'è provocata**MeteoWeb.eu***"Maltempo: acqua alta a Ischia, ecco da cos'è provocata"*Data: **30/07/2014**[Indietro](#)

Maltempo: acqua alta a Ischia, ecco da cos è provocata

mercoledì 30 luglio 2014, 10:44 di Franco Ortolani

mercoledì 30 luglio 2014, 10:44

La perturbazione atmosferica che sta attraversando il basso Tirreno sta causando un abbassamento della pressione ed il conseguente sollevamento del livello marino che, come previsto, in concomitanza con gli elevati valori della marea astronomica, sta determinando l'inondazione delle banchine basse di Riva Destra e via Iasolino con circa 10 cm di acqua. Come al solito, il fenomeno viene accentuato dall'acqua movimentata dalle manovre dei traghetti ed aliscafi. Anche oggi 30 luglio è prevista un'altra inondazione in concomitanza con l'alta marea. Il fenomeno è ben noto e crea problemi particolarmente durante i periodi frequentati dai turisti; è destinato ad accentuarsi. Le banchine basse non sono in sicurezza specialmente durante le ore notturne nelle quali si ha inondazione per cui cittadini distratti, non essendo segnalato il limite sommerso della banchina, prima o poi possono cadere in mare.

Maltempo, nubifragi e allagamenti da nord a sud

Maltempo, allagamenti e frane

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

""

Data: **30/07/2014**

Indietro

Maltempo, nubifragi e allagamenti da nord a sud

+ PER APPROFONDIRE: maltempo , allagamenti , frane , senigallia

Tweet

Il maltempo investe di nuovo l'Italia in quella che passerà alla storia come una tra le più bizzarre estati mai viste. Senigallia È rientrato l'allerta per una nuova temuta alluvione del Misa, scattato stamani alle 4 in alcuni quartieri di Senigallia: in zona Piano regolatore, Cannella, Cesanella, le stesse devastate quando il fiume uscì dagli argini il 3 maggio scorso. Il Centro operativo comunale aveva attivato i due centri di accoglienza di Cannella e via Campo Boario, ma la gran parte degli evacuati ha preferito salire ai piani alti delle abitazioni, o rientrare subito a casa ad allarme cessato: solo una persona disabile è stata messa in sicurezza da personale della Croce rossa e volontari della Protezione civile. Poco fa il Coc è stato disattivato, pronto a riaprire immediatamente nel caso di una nuova forte perturbazione. I livelli del Misa sono ancora alti, e, anche se adesso splende il sole ci vorrà qualche ora prima di dichiarare cessata la fase di monitoraggio. Allagamenti si registrano in varie zone della città, e forti mareggiate hanno eroso le spiagge del litorale sud. L'avviso di condizioni meteo avverse resta valido fino alla serata di oggi.

[Clicca QUI per il grafico delle previsioni](#)

Perugia Oltre trenta gli interventi compiuti tra il tardo pomeriggio di ieri e la notte scorsa da un'ottantina di vigili del fuoco a Perugia e provincia per le abbondanti piogge che hanno interessato la maggior parte del territorio, dal Lago Trasimeno a Bastia Umbra, da Foligno a Spello e Cannara, oltre ai dintorni del capoluogo. Le richieste - riferiscono stamani i pompieri - riguardavano allagamenti di sottopassi stradali, locali interrati, garage, e magazzini, oltre che la caduta di rami e di piante. Nessun danno alle persone. A Perugia una jeep è finita nel torrente Genna intorno alle 21: a bordo c'erano un 28enne e una 25enne di Perugia. La vettura, scivolata in acqua, si è ribaltata posizionandosi su un lato ed è stata trascinata per circa 20 metri dalla forte corrente restando poi bloccata all'interno del torrente, con le due persone a bordo e l'acqua che aveva riempito quasi tutto l'abitacolo. I vigili del fuoco sono arrivati sul posto in pochi minuti con due squadre e cinque mezzi, compresi pompieri esperti in tecniche di salvataggio in ambiente fluviale: tirati in salvo, i due giovani, infreddoliti e impauriti, sono stati accompagnati in ospedale per accertamenti da un'ambulanza del 118.

Ciociaria In Ciociaria la notte scorsa un nuovo nubifragio ha colpito il frusinate dopo i danni causati domenica scorsa da una bomba d'acqua a Sora e nel suo comprensorio. La forte precipitazione ha interessato diverse zone della provincia tra

Maltempo, nubifragi e allagamenti da nord a sud

Frosinone, Ferentino, Veroli, fino a Ceprano e nel nord della Ciociaria. Il maltempo, però, stavolta non ha causato danni. I vigili del fuoco non sono stati chiamati ad affrontare situazioni di emergenza. Intanto la pioggia non dà tregua e si prevedono ancora ore con precipitazioni e disagi.

Toscana Bombe d'acqua su gran parte della Toscana, anche se la situazione sta migliorando. Le zone più colpite a Livorno e nella province di Lucca, Pistoia e Prato e la zona del Montalbano. A Livorno problemi di traffico per l'allagamento di alcuni sottopassi e della direttrice per entrare in città da Pisa. A Serravalle Pistoiese, due anziani sono stati evacuati da una casa a piano terra per precauzione. Sempre nel Pistoiese alcuni torrenti ai livelli di guardia.

Modena A causa della pioggia intensa che hanno colpito nella notte alcune zone dell'Emilia, un canale, il Cavo Cerca, è esondato a Modena invadendo via Stradella, che gli corre parallelamente. Non ci sono abitazioni coinvolte. Un'auto era rimasta coinvolta, ma la automobilista è riuscita ad allontanarsi dalla vettura. La via, nel tratto tra via Martignana e Cadiane in zona Baggiovara, è stata chiusa. Sul posto polizia municipale e tecnici del Comune che stanno transennando gli accessi.

Mercoledì 30 Luglio 2014 alle 12:22

Ultimo aggiornamento: 12:22

Sbarcati a Brindisi 114 profughi somali: allestito un ospedale da campo**Nuovo Quotidiano di Puglia.it***"Sbarcati a Brindisi 114 profughi somali: allestito un ospedale da campo"*Data: **31/07/2014**

Indietro

Sbarcati a Brindisi 114 profughi somali: allestito un ospedale da campo

+ PER APPROFONDIRE: brindisi , sbarco , profughi , somali

FOTOGALLERY

Sbarco di profughi a Brindisi

FOTOGALLERY

Sbarco di profughi a Brindisi...

Tweet

BRINDISI - Sono 114 i migranti, tra cui 25 donne, di nazionalità somala, sbarcati nel pomeriggio nel porto di Brindisi dalla nave Teesta Spirit, battente bandiera delle Bahamas. «Dopo la richiesta di aiuto lanciata tramite telefono satellitare Thuraya - ricorda una nota del Comando generale delle Capitanerie di porto - ad assumere il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso è stata la Centrale operativa della Guardia costiera di Roma. Una volta localizzata la chiamata, in soccorso dei migranti veniva dirottato il mercantile in navigazione nel canale di Sicilia. I migranti erano a bordo di un gommone della lunghezza di circa 15 metri». «Una volta terminate le operazioni di trasbordo - conclude il comunicato - il mercantile è stato dirottato al porto di Brindisi, dove ad attenderlo c'erano due motovedette della Guardia costiera, una classe 200 e una 800, per assistere la nave durante le operazioni di sbarco».

E' stato allestito un ospedale da campo per i primi soccorsi.

Mercoledì 30 Luglio 2014 alle 20:15

Ultimo aggiornamento: 20:15

Sbarcati a Brindisi 114 profughi somali: allestito un ospedale da campo

Allerta meteo, nubifragi in tutta Italia: alluvione a Senigallia

| Italia 24 News | Attualità | Cronaca | Politica

Puglia 24 News

"Allerta meteo, nubifragi in tutta Italia: alluvione a Senigallia"

Data: **30/07/2014**

[Indietro](#)

AMBIENTE

Allerta meteo, nubifragi in tutta Italia: alluvione a Senigallia

Canale esonda a Modena, criticità in Lombardia

di Sabrina Vincenzo - 30 luglio 2014 13:12

Oggi è il 30 luglio, siamo in piena estate ma, a guardare il cielo, davvero non si direbbe. Su gran parte del paese, infatti, è allerta meteo e la Protezione civile ha annunciato temporali e nubifragi.

La perturbazione atlantica che ha colpito le regioni settentrionali si estenderà ulteriormente a tutto il Centro-Nord ed alla Campania. Dalle prime ore di oggi, sulla Sardegna si prevedono inoltre venti di burrasca. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi criticità arancione (il secondo di tre livelli) per rischio idraulico su Umbria, Marche e parte della Lombardia. Criticità arancione anche per rischio idrogeologico su buona parte dei settori tirrenici, dalla Toscana alla Campania.

Paura a Senigallia dove, come il 3 maggio scorso, è allerta alluvione. La piena del Misa, dovuta alle fortissime piogge della notte scorsa, ha fatto scattare nella notte piano di evacuazione a Molino Marazzana. È stato aperto un centro di accoglienza e ai residenti è stato consigliato di salire ai piani alti delle abitazioni.

Fra Poggio San Marcello e Montecarotto una grossa frana ha ostruito una strada a forte scorrimento, per fortuna senza coinvolgere auto in transito.

A causa della pioggia intensa che hanno colpito nella notte alcune zone dell'Emilia, un canale, il Cavo Cerca, è esondato a Modena invadendo via Stradella, che gli corre parallelamente.

Un'auto era rimasta coinvolta, ma la automobilista è riuscita ad allontanarsi dalla vettura. La via, nel tratto tra via Martignana e Cadiane in zona Baggiovara, è stata chiusa. Sul posto polizia municipale e tecnici del Comune che stanno transennando gli accessi.

Terre Joniche, conclusa mobilitazione straordinaria**RegioneBasilicata***"Terre Joniche, conclusa mobilitazione straordinaria"*

Data: 31/07/2014

Indietro

AGR In una sala Consigliare del Comune di Bernalda affollata e con il pubblico che seguiva anche dall'esterno, si è svolto l'incontro del Comitato TerreJoniche e il Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella. Lo rende noto lo stesso Comitato, spiegando che prima che il portavoce Gianni Fabbris illustrasse schematicamente le 4 proposte, "c'è stato il tempo per Leonardo Conte, fino a ieri in sciopero della fame per difendere la sua azienda, di intervenire per ringraziare pubblicamente il Presidente Pittella per la sua presa di posizione a favore di una compromesso con chi ha comprato all'asta la sua terra e del Sindaco di Tursi, Giuseppe Labriola, che ha riportato la posizione emersa dall'incontro di sabato scorso con i Sindaci sempre sulla piattaforma presentata dal Comitato TerreJoniche.

Il Presidente Pittella, si legge ancora nella nota, è intervenuto nel merito delle questioni poste. Si alla convocazione della Conferenza Regionale entro l'autunno sullo stato di salute dei fiumi per arrivare a definire un Contratto delle Foci come strumento partecipato di riordino e governo delle aree fluviali; si alla costituzione presso la Presidenza della Cabina di Regia sui problemi aperti dalle alluvioni; si alla costituzione di un fondo regionale per la messa in sicurezza ma a condizione di reperire le risorse necessarie (cosa possibile se lo Stato rispetta gli impegni con la Regione soprattutto in materia di royalties).

La risposta più attesa dalle tante persone alluvionate, però, è arrivata sul punto degli indennizzi. Il Comitato aveva proposto una formula semplice e chiara: fatto pari a cento i danni subiti dai privati (famiglie e attività economiche) si garantiscano indennizzi sulla base del criterio per cui un terzo è a carico di chi ha subito i danni, un terzo a carico della Regione ed un terzo a carico dello Stato.

Su questo il Presidente Pittella ha assunto l'impegno di recuperare le somme per coprire la parte della Regione Basilicata ma ha sottolineato la necessità di premere nei confronti del Governo e dello Stato perchè faccia la sua parte. Sostanziale identità di visione con la posizione espressa da Fabbris che ha ricordato la battaglia fatta dal Comitato terreJoniche, dalla Stessa Regione e da molte parti politiche e istituzionali contro il colpo di mano della LegaNord che impose nel 2011 al Governo Berlusconi la "Tassa sulle disgrazie" scaricando sulle Regioni la responsabilità di fare fronte alle alluvioni. Marcello Pittella ha anche annunciato la realizzazione di un nuovo fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura nell'area dell'alluvione come quello già chiesto e ottenuto dal Comitato TerreJoniche per il 2011. Anche questo fondo è stato oggetto di confronto fra il Comitato terreJoniche e la Regione Basilicata e metterà a disposizione ulteriori 500.000 euro gestiti dalla Fondazione Antiusura Monsignor Cavalla per le famiglie dell'area colpita dalle alluvioni nel metapontino.

Il Presidente Pittella, accompagnato dal Portavoce, i responsabili della Protezione Civile e il Direttore Generale dell'Assessorato all'Agricoltura, ha impegnato la sua struttura a dare corso a quanto annunciato ed a muovere, conseguentemente, nel più breve tempo possibili i passi necessari.

Gianni Fabbris, al termine dell'incontro, ha preso atto delle risposte a nome del Comitato ed ha annunciato la conclusione della fase della mobilitazione straordinaria aperta a maggio scorso con l'obiettivo di ottenere impegni sulla piattaforma. "Ora è il tempo di attuare quanto annunciato e il Comitato terreJoniche, che rimane uno spazio di partecipazione organizzato promosso e gestito dai cittadini colpiti dalle alluvioni e da quanti hanno a cuore la difesa del territorio, nel mentre continua la sua vertenza, si predispone a fare la propria parte non solo per verificare la realizzazione in tempi congrui delle iniziative ma anche e soprattutto per contribuire dal basso a riempire di contenuti il percorso".

Il Comitato TerreJoniche convoca il proprio coordinamento per lunedì prossimo per approvare ed assumere i documenti finali del Forum MAIPIU' e per produrre un documento su come svilupperà ulteriormente la propria iniziativa in un territorio che lo vede sempre di più riferimento per tante persone e per la comunità organizzata".

bas 02

Montecorvino P. : campagna di sensibilizzazione "non mi gioco il cuore"

Montecorvino P. : campagna di sensibilizzazione “non mi gioco il cuore” | Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

""

Data: **30/07/2014**

Indietro

Montecorvino P. : campagna di sensibilizzazione “non mi gioco il cuore”

Pubblicato il 30 luglio 2014.

Tags: #campania, Montecorvino Pugliano

Nuova importante iniziativa della Protezione Civile comunale di Montecorvino Pugliano. L'organismo di volontariato per la tutela del territorio coordinato da Giovanni Montefusco, ha promosso la campagna di sensibilizzazione denominata Non mi gioco il cuore , per la raccolta fondi al fine di acquistare un defibrillatore da destinare al territorio. Il progetto, fortemente condiviso dal sindaco Domenico Di Giorgio e dall'assessore alla protezione civile Alessandro Chiola, mira al raggiungimento di 1500 euro, costo del presidio sanitario che diviene sempre più importante strumento salvavita.

Difatti, è risaputo che l'arresto cardiaco rappresenta, nei paesi industrializzati, una delle più diffuse cause di morte: in Italia si contano circa 50.000 casi di arresto cardiaco all'anno. Si tratta quindi di un fenomeno quantitativamente rilevante che si manifesta prevalentemente al di fuori delle strutture sanitarie. Il 50% degli arresti cardiaci e quindi delle morti improvvise si verifica a domicilio, il 33% sul posto di lavoro, il 12% sulla strada ed il 5% durante le attività ricreative.

In tali patologie è fondamentale agire con la massima tempestività in quanto, come detto, dopo 4-6 minuti dall'arresto, iniziano i danni cerebrali, che diventano irreversibili dopo soli 10 minuti dall'evento. Appare non realistico pensare ad un intervento del 118 nei primi 4 minuti dall'insorgere dell'emergenza per cui occorre progettare un altro tipo di approccio al problema in attesa dell'arrivo dei soccorsi tradizionali.

“Al fine di consentire un rapido intervento il Nucleo di protezione civile comunale di Montecorvino Pugliano – dichiara il coordinatore Giovanni Montefusco – ha avviato questa importante iniziativa sociale ed educativa destinata a raggiungere e sensibilizzare il maggior numero possibile di persone. Per rendere visibile l'iniziativa saremo presenti con un gazebo a tutte le manifestazioni estive organizzate sul territorio comunale. Inoltre a settembre attiveremo un corso di formazione BLS-D aperto a tutti per imparare ad effettuare le tecniche del massaggio cardiaco e l'utilizzo del defibrillatore”.

“Un forte sostegno ad un'iniziativa pregevole che qualifica ulteriormente la funzione del nucleo di protezione civile comunale – dichiara l'assessore comunale alla protezione civile Alessandro Chiola. L'invito alla cittadinanza a contribuire per raggiungere insieme un obiettivo che potrà salvare tante vite umane”

“Accolgo con forte interesse questa importante iniziativa – dichiara il sindaco Domenico Di Giorgio – grazie alla quale si potrà dotare il territorio di un nuovo defibrillatore che andrà ad unirsi a quello già presente presso la piscina comunale di Pugliano”.

Terremoto tra Basilicata e Calabria, scossa di magnitudo 3,5 Richter

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Terremoto tra Basilicata e Calabria, scossa di magnitudo 3,5 Richter"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Terremoto tra Basilicata e Calabria, scossa di magnitudo 3,5 Richter

Pubblicato il 31 luglio 2014.

La terra trema tra Basilicata e Calabria. Una scossa di terremoto di magnitudo 3,5 Richter è stata registrata alle 5.29 ora italiana nel distretto sismico del Pollino. Al momento non si segnalano danni. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, i comuni più vicini all'epicentro sono Rotonda e Viggianello in provincia di Potenza e Morano Calabro in provincia di Cosenza. Il sisma si è originato a una profondità di 8,2 chilometri ed è stato avvertito anche dalla popolazione.

Caserta: protocollo d'intesa tra Protezione Civile e Associazione Arma Aeronautica**campanianotizie.com***"Caserta: protocollo d'intesa tra Protezione Civile e Associazione Arma Aeronautica"*Data: **31/07/2014**[Indietro](#)

Caserta: protocollo d'intesa tra Protezione Civile e Associazione Arma Aeronautica

[Pin It](#)

Mercoledì 30 Luglio 2014

E' stato siglato presso la Sala Giunta di Palazzo Castropignano un protocollo d'intesa tra l'Associazione Arma Aeronautica- Sezione di Caserta ed il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. L'accordo, sottoscritto dal sindaco Pio Del Gaudio e dal presidente della sezione casertana dell'Associazione Arma Aeronautica, Generale Elia Rubino, alla presenza dell'assessore alla Protezione Civile Stefano Mariano, del Comandante della Polizia Municipale Alberto Negro e del commissario dell'Ept Lucia Ranucci, ha l'obiettivo di sviluppare una proficua collaborazione tra le due realtà cittadine. L'Associazione Arma Aeronautica – si legge tra l'altro nel documento - concorrerà con il suo apporto di competenze, conoscenze ed esperienza a contribuire alla formazione dei volontari e a dare loro eventuali informazioni operative nonché a facilitare, per quanto possibile, la Protezione Civile comunale nell'attuazione delle iniziative di propria competenza ;Il Gruppo comunale di Protezione Civile renderà disponibili i propri iscritti ed i sistemi in dotazione per tutte le attività organizzate dall'Associazione Arma Aeronautica. “E' un accordo di collaborazione importante – ha spiegato il sindaco Del Gaudio – che avvia un percorso di controllo della città anche attraverso l'utilizzo di droni e aerei ultraleggeri. Inoltre il protocollo prevede lo sviluppo di nuove forme di promozione turistica del capoluogo e l'organizzazione congiunta di eventi ed iniziative sul territorio”.

Anas, Pietro Ciucci: al via il piano per l'esodo estivo 2014

- Ntcalabria.it

ntacalabria.it

"Anas, Pietro Ciucci: al via il piano per l'esodo estivo 2014"

Data: **30/07/2014**

Indietro

Attualità

Torna alla Prima pagina

Anas, Pietro Ciucci: al via il piano per l'esodo estivo 2014

Share

Tweet 0 +1 0

30 luglio 2014

Stampa l'articolo

ddi Maria Cristina Condello

Le vacanze degli italiani nell'estate del 2014 saranno brevi, con spostamenti entro i 100 km di distanza. Anche quest'anno l'automobile rimarrà il mezzo di gran lunga più utilizzato proprio per la peculiarità degli spostamenti, che saranno ripetuti nei weekend estivi, mentre saranno sempre più rare le permanenze di più settimane nello stesso luogo di villeggiatura.

Lo ha affermato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci, in occasione della conferenza di presentazione dell'esodo estivo che si è svolta oggi a Roma nella Sala Operativa Nazionale dell'Anas, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Maurizio Lupi, del Direttore Centrale delle Specialità della Polizia di Stato, Roberto Sgalla, del Presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani e dell'Amministratore Delegato Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci.

Il Presidente Pietro Ciucci, nel corso della conferenza, ha assicurato da parte dell'Anas "il massimo impegno per contribuire a rendere più agevoli gli spostamenti degli utenti sulla rete stradale e autostradale", ed ha sottolineato che il piano esodo 2014 "prevede l'ulteriore rafforzamento delle informazioni all'utenza e il potenziamento della presenza di personale di esercizio dell'Anas sulle tratte stradali e autostradali più interessate dai flussi vacanzieri, in collaborazione con Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Regioni (Soccorso Sanitario e Protezione civile) per l'assistenza e l'eventuale soccorso all'utenza, sotto il coordinamento della Sala Operativa Nazionale e del Centro di coordinamento nazionale Viabilità Italia".

Il piano di gestione Il piano operativo di gestione predisposto dall'Anas per l'esodo estivo 2014 ha i seguenti obiettivi:

- ridurre e comunque minimizzare i disagi all'utenza;
- innalzare i livelli di sicurezza;
- rendere tempestiva l'assistenza e il soccorso;
- diffondere una corretta ed efficace informazione.

Nel periodo dell'esodo estivo l'Anas impiegherà, in turnazione, circa 2.500 addetti e oltre 1.070 automezzi. Saranno in funzione sulla rete Anas circa 1.800 telecamere e 300 Pannelli a Messaggio Variabile. L'attività del personale dell'Anas sarà focalizzata verso i servizi di viabilità e traffico, pattugliamento dei percorsi alternativi e presidio di snodi, assistenza e soccorso agli utenti. Tutte le informazioni raccolte verranno gestite dalle 20 Sale Operative Compartimentali e dalla Sala Operativa Nazionale, in contatto diretto con Viabilità Italia e, in caso di emergenza, con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

In occasione dell'esodo, sulla rete Anas saranno ridotti i cantieri dei lavori, ad eccezione di quelli inamovibili: 5 cantieri sulle autostrade non a pedaggio, 13 cantieri sui raccordi autostradali e 184 cantieri sulle strade statali (elenco completo disponibile su www.stradeanas.it).

Anas, Pietro Ciucci: al via il piano per l'esodo estivo 2014

In particolare sulla Salerno-Reggio Calabria, per la quale l'Anas ha già realizzato 341 km di nuova autostrada (11 km inaugurati la scorsa settimana), saranno presenti solo tre cantieri inamovibili e di questi, solo uno, quello tra Lauria e Laino Borgo, di circa 4 km, comporta la circolazione a senso unico di marcia, mentre sugli altri due cantieri (Lagonegro e Scilla) sono disponibili tre corsie di nuova autostrada, di cui due nel senso del traffico principale ed una in senso opposto.

La situazione è nettamente migliorata rispetto agli anni passati. Infatti sulla A3 i cantieri inamovibili con conseguenze sulla circolazione sono passati dai 94 km del 2011 ai circa 4 km del 2014 e rappresentano appena lo 0,9 per cento dell'intero tracciato autostradale.

Anche sul fronte della sicurezza stradale è stato compiuto un grande sforzo di sistema tra i gestori della viabilità, le Forze dell'Ordine e le Istituzioni. “Abbiamo esteso il nostro sistema di controllo della velocità media e istantanea “Vergilius” – ha concluso Pietro Ciucci -, oltre che ad alcune strade statali del Lazio, della Campania e dell'Emilia Romagna (Aurelia, Domitiana e Romea), anche ai primi 52 km della nuova autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e alla Galleria S. Maria di Pozzano della strada statale 145 Sorrentina, in provincia di Napoli, non soltanto per costituire un deterrente, ma per dare un ulteriore valido aiuto agli utenti. Spesso, infatti, le velocità vengono sottostimate e, seppur le nuove tecnologie automobilistiche consentono maggiori garanzie, occorre guidare con prudenza e rispettare le indicazioni dei gestori stradali e autostradali”.

I giorni di traffico intenso “In sede di Viabilità Italia – ha ricordato Ciucci – abbiamo stabilito di considerare a rischio ‘traffico intenso’ tutti i fine settimana di fine luglio e agosto. In particolare, sabato 2 e sabato 9 agosto potranno verificarsi rallentamenti sulle grandi direttrici viarie, ai valichi e sugli itinerari della rete stradale e autostradale che conducono alle località di vacanza”.

Nei prossimi giorni i flussi di maggior traffico si avranno dal pomeriggio di venerdì 1° agosto alla mattina di lunedì 4 agosto, soprattutto sulle strade statali in prossimità dei grandi centri urbani e sulle direttrici verso le località balneari e verso la frontiera. Il traffico, sulla base storica del periodo, si registrerà sulla E45, sulla Romea, ai valichi nella zona di Trieste, sulle consolari Aurelia e Appia, sulla statale 16 Adriatica, sulla 106 Jonica, sulla A3 Salerno-Reggio Calabria, sulla strada statale 125 e sulla strada statale 131 ‘Carlo Felice’, in Sardegna e sulle principali arterie siciliane.

Il calendario completo dei giorni di traffico intenso è disponibile su www.stradeanas.it.

Il piano di comunicazione Il piano dell'esodo estivo 2014 dedica anche grande attenzione all'informazione all'utenza. Il claim della campagna è “Il collegamento diretto tra te e le tue vacanze. Viaggia spensierato. Informati con Anas”.

“Puntiamo a un'informazione precisa e tempestiva – ha assicurato Pietro Ciucci – per consentire agli utenti un viaggio più sereno e privo di stress per l'incertezza dei tempi e dei possibili rallentamenti dovuti al traffico. Infatti, oltre agli strumenti ‘classici’ come il CCISS e Isoradio, le informazioni fornite real time dall'Anas segnalano i possibili rallentamenti, suggeriscono i percorsi alternativi e indicano la velocità media di percorrenza”.

Per viaggiare informati, l'Anas ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile 24 ore su 24 sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione ‘VAI Anas Plus’, disponibile gratuitamente in “App store” e in “Play store”.

Gli utenti hanno poi a disposizione i bollettini di previsione del traffico di Anas Tv e Radio Anas (con l'indicazione delle chiusure e delle limitazioni al traffico sulla rete Anas e dei maggiori tempi di percorrenza), sul portale www.stradeanas.tv, il numero 841-148 ‘Pronto Anas’ per informazioni sull'intera rete Anas, il Numero Verde 800.290.092 dedicato all'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, la pagina Anas su Facebook e l'account @stradeanas su Twitter.

La novità di quest'anno è che il piano di comunicazione prevede anche la diffusione e la distribuzione dei bollettini di previsioni del traffico e delle informazioni sulla viabilità in tempo reale attraverso un network di 169 televisioni, 82 radio e numerosi portali web nazionali e locali.